



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 158 Del 23 LUGLIO 2026

OGGETTO: D.G.R. N. 758/2026 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE 2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO, AVVISO E SCHEMA DI ACCORDO PER ORGANIZZAZIONI PRIVATE FUNZIONALE AL SOSTEGNO DELLA COMPILAZIONE ON-LINE DELLE DOMANDE.

Il giorno **23 LUGLIO 2026** alle ore **16:00**, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con le modalità consentite dall'art. 5 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	P	A
1	MALVISI DAVIDE	SINDACO	X	
2	BARIGGI MARIA PIA	ASSESSORE -VICE SINDACO	X	
3	BERNAZZOLI VINCENZO	ASSESSORE	X	
4	AMIGONI FRANCO	ASSESSORE	X	
5	ILLICA MAGRINI ELISA	ASSESSORE	X	
6	TEDESCHI MARCO	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **Malvisi Davide**.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **dott. Filippo Botti**.

Il Sindaco - accertato con l'assistenza del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta.

Gli assessori Maria Pia Bariggi, Vincenzo Bernazzoli e Franco Amigoni partecipano da remoto in videoconferenza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 158 Del 23 LUGLIO 2026

OGGETTO: D.G.R. N. 758/2026 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE 2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO, AVVISO E SCHEMA DI ACCORDO ORGANIZZAZIONI PRIVATE FUNZIONALE AL SOSTEGNO DELLA COMPI LAZIONE ON-LINE DELLE DOMANDE.

VISTE

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 758 del 18/05/2026 “Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L. R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - criteri di gestione dell'anno 2026. Approvazione schema di accordo tra Regione Emilia Romagna e Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori ex articolo 15 legge 241/1990 e ss.mm.ii.”, con cui vengono date le disposizioni per il funzionamento del fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione per l'anno 2026;
- le note informative dell'Area Politiche per l' Abitare della Regione Emilia-Romagna, prot. ric. n.24064 del 26/05/2026, con cui vengono comunicate informazioni operative relative al Bando 2026 del Fondo Affitto;

PRESO ATTO

- che l'ultimo finanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998 risale all'anno 2022;
- che la Regione Emilia-Romagna ha destinato al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione risorse pari a euro 10.000.000,00, stanziare in conformità ai principi di cui al dlgs n. 118/2011, sul capitolo n. u32038 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, a cui sono sottratte le risorse pari ad euro 1.295.844,39 assegnate al Distretto Città di Bologna, utilizzate esclusivamente per lo scorrimento delle graduatorie del Bando Affitto 2025;
- che la Regione Emilia-Romagna provvederà a ripartire le risorse del suddetto Fondo regionale per l'anno 2026 tra Distretti sociosanitari tenendo in considerazione il numero di domande trasmesse nel Distretto, attraverso la Piattaforma regionale entro il termine di chiusura del Bando;
- che gli Enti Locali, attraverso i rispettivi Distretti socio-sanitari di appartenenza, possono fin d'ora definire nel dettaglio le proprie modalità di gestione e le regole organizzative per rispondere alle domande di contributo di cui al Bando Affitto 2026 e a tal fine approvano il Bando;
- che i Bandi dovranno prevedere che i termini per la presentazione della domanda di contributo sia dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026 e che la raccolta delle domande avvenga esclusivamente tramite la Piattaforma regionale on line;
- che i Comuni provvedono a dare informazione dei criteri di accesso ai contributi e delle modalità di gestione tramite la pubblicazione di avvisi pubblici;

DATO ATTO

- che la gestione dei Bandi, delle risorse e dell'istruttoria delle domande di contributo è affidata agli enti capofila di Distretto socio-sanitario (punto 2, allegato A della DGR n. 758/2026) e, pertanto, per quanto riguarda il Distretto di Fidenza, al Comune di Fidenza e dovrà avvenire in un ambito sovracomunale coincidente con il territorio del Distretto sociosanitario;
- che i Comuni possono concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del Fondo regionale e le eventuali economie derivanti dalle risorse concesse negli anni passati a favore degli Enti gestori possono essere utilizzate per finanziare le domande del Bando 2026;
- che, in ordine criteri di riparto delle risorse tra Distretti sociosanitari (punto 4, allegato A della DGR n. 758/2026) le disposizioni regionali per il funzionamento del Fondo prevedono in

particolare che:

- a) per effettuare il riparto delle risorse regionali si terrà conto del numero di domande trasmesse ai Comuni dei Distretti sociosanitari attraverso la Piattaforma regionale entro il termine di chiusura del Bando;
- b) tutte le domande pervenute saranno rese disponibili agli Enti gestori, ai quali è affidata la attività istruttoria;

RILEVATO

- che la raccolta del fabbisogno potrà avvenire esclusivamente tramite una apposita piattaforma regionale con accesso tramite SPID/CNS/CIE;
- che i requisiti per l'accesso riguardano la cittadinanza, il valore ISEE ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a € 8.000,00, la titolarità di un contratto di locazione e l'incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nell'attestazione ISEE 2026) del nucleo ISEE uguale o maggiore del 25%;
- che la domanda può essere presentata, oltretutto dal titolare del contratto di locazione, da un componente maggiorenne del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto stesso;
- che le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale, in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE;
- che nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso e altresì, nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso; inoltre nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane; in ultimo nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.
- l'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- il contributo concedibile è calcolato secondo il criterio della percentuale di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nell'attestazione ISEE 2026) del nucleo ISEE: nel caso tale percentuale sia ricompresa tra il 25% e fino al 40%, si prevede una quantificazione del contributo pari al 20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00, mentre qualora la suddetta percentuale di incidenza superi il 40%, il contributo è quantificato nel 25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00;
- il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo ed è possibile liquidare il contributo al proprietario dell'alloggio se il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione oppure qualora il Comune abbia previsto nel proprio Bando che, in caso di morosità accertata, il contributo sia erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità;

RILEVATO ALTRESI'

- che ai fini della liquidazione del contributo, la persona che presenta la domanda, ovvero il proprietario dell'alloggio, devono essere intestatari di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia;
- che è sottoposto a controllo da parte dell'ente gestore almeno il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- che l'Ente gestore valuterà se sottoporre ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione;
- che sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:
 - a) avere ricevuto un contributo del Fondo Regionale per l'emergenza abitativa nel 2026;
 - b) avere ricevuto un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli nel

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato

2026;

c) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);

d) essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di futura vendita oppure con proprietà differita;

e) essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;

f) essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni;

g) essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

PRESO ATTO delle decisioni adottate nella seduta del 15 luglio 2026 dal Comitato di Distretto, che ha ritenuto, in continuità con gli anni precedenti, di nominare per i Comuni del Distretto di Fidenza quale ente gestore del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione anno 2026, l'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (Acer Parma) anche per quanto riguarda il supporto ai cittadini interessati alla compilazione on line della domanda, e di prevedere che, in caso di morosità pregresse, il contributo venga liquidato al locatore;

RITENUTO pertanto:

- di avvalersi della collaborazione dell'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma per la funzione di supporto ai cittadini del Distretto nella compilazione della domanda on line sulla piattaforma regionale, la gestione, l'istruttoria delle domande e l'erogazione diretta dei contributi relative al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione – anno 2026;

- di prevedere, ai sensi della legge n. 431/1998, art. 11, comma 3, che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore;

VISTO lo schema di Avviso pubblico (All. A) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE nel punto 7 dell'allegato A della DGR n. 1620/2024 si prevede che la presentazione della domanda di contributo può essere svolta in nome e per conto del cittadino anche da parte di soggetti convenzionati con il Comune e che i cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi alle organizzazioni private convenzionate con il Comune, appositamente individuate nel Bando come organizzazioni accreditate al fine dell'accreditamento nella Piattaforma regionale;

CONSIDERATO

- che è obiettivo del Comune è evitare che i cittadini, soprattutto i più fragili, non si trovino in difficoltà nella compilazione della domanda, per indisponibilità della strumentazione informatica necessaria o per problemi nell'utilizzo;

- che si rende, pertanto, necessario potenziare il supporto e l'assistenza ai cittadini, già assicurato da Acer Parma, consentendo loro l'accesso alla piattaforma web regionale mediante operatori abilitati per facilitare la compilazione e l'invio delle istanze;

- che, a tal fine, si ritiene opportuno pubblicare un avviso sul sito web istituzionale del Comune rivolto alle organizzazioni private per raccogliere le candidature a supporto, a titolo non oneroso, della compilazione on-line delle domande che i cittadini interessati intendono presentare per partecipare al bando Fondo affitto 2026, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbatto

(All. B);

- il Comune, conclusa la raccolta delle candidature, procederà alla sottoscrizione di un accordo, avente per oggetto il supporto a titolo non oneroso ai cittadini da parte delle organizzazioni private che avranno aderito, che consentirà loro l'accesso alla piattaforma web regionale in qualità di delegati e permetterà quindi la compilazione e l'invio delle istanze per conto dei cittadini, in particolare più fragili;
- lo schema di accordo (All. C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prevede la designazione del Responsabile per il trattamento dei dati personali e la predisposizione di un modulo di delega all'organizzazione privata aderente che dovrà essere sottoscritta dal cittadino interessato;
- relativamente alla durata dell'accordo, esso decorrerà dalla data della sua sottoscrizione ad opera di tutte le parti fino al completamento delle procedure amministrative connesse e conseguenti al Bando, con possibilità di rinnovo in occasione dell'emanazione di ulteriori bandi in materia di politiche abitative;

VISTO CHE entro il 10 settembre 2026 il Comune capofila di Distretto deve inviare all'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna:

- la lista degli addetti comunali e degli operatori degli enti privati convenzionati con Comuni/Unioni di Comuni da autorizzare come delegati alla compilazione delle domande per conto dei cittadini sulla Piattaforma regionale.
- la lista degli addetti comunali e degli operatori degli enti privati convenzionati con Comuni/Unioni di Comuni da autorizzare come istruttori al controllo delle domande all'interno della Piattaforma regionale;

RISCONTRATA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 al fine di consentire la pubblicazione del bando e i relativi adempimenti entro i termini fissati dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 758/2026;

ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE

- deliberazione di C.C. n° 3 del 02/02/2011 di rinnovo concessione ad ACER per l'attività di gestione del proprio patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica;
- deliberazione di C.C. n. 58 del 27/12/2023 "Convenzione tra i Comuni del Distretto di Fidenza per l'esercizio associato delle funzioni previste dagli Accordi di programma, per la strutturazione dell'Ufficio di Piano per l'integrazione socio sanitaria, per la gestione del fondo distrettuale per la non autosufficienza, per l'accreditamento dei servizi sociosanitari e per le azioni e servizi educativi a valenza distrettuale. Anni 2024-2026.";
- deliberazione di C.C. n. 68 del 23 dicembre 2025, esecutiva, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028, e s.m.i.;
- deliberazione di C.C. n. 69 del 23 dicembre 2025, esecutiva, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del d.Lgs. n. 267/2000 e articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 del Comune di Fidenza, e s.m.i.;
- deliberazione di C.C. n. 4 del 15 gennaio 2026, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, e s.m.i.;
- deliberazione di G.C. n. 57 del 26 marzo 2026, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, e s.m.i.;

ATTI NORMATIVI DA RICHIAMARE

- D. Lgs. n. 267/2000;
- Legge n. 431 del 9/12/1998 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 11 che prevede l'istituzione del Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbatto

in locazione;

- L.R. n. 24 dell'8/08/2001 e ss.mm.ii., e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno previsto l'istituzione del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione, demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili, comprese quelle ripartite dal fondo nazionale;

ALLEGATI

- Schema di Avviso Pubblico per la raccolta delle domande di contributo economico per il pagamento del canone di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nei comuni di Busseto - Fidenza - Fontanellato - Fontevivo - Noceto - Polesine Zibello - Roccabianca - Salsomaggiore Terme - San Secondo Parmense - Sissa Trecasali - Soragna - Bando affitto 2026 (All. A);
- Avviso pubblico rivolto alle organizzazioni private per raccogliere le candidature a sostegno della compilazione on-line delle domande (All. B);
- Schema di Accordo tra il Comune e le Organizzazioni aderenti (All. C);

PARERI ESPRESSI

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

PERTANTO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto quanto sopra;

Ritenuto opportuno approvare il provvedimento proposto per le motivazioni espresse in premessa
Con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese;

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** che la gestione del bando e delle risorse, che saranno concesse dalla Regione Emilia-Romagna con successivo atto in base alle domande trasmesse nel distretto, è affidata al Comune di Fidenza in qualità di ente capofila di Distretto socio-sanitario, come individuato dalla DGR n. 758/2026 ed avverrà in ambito sovracomunale coincidente con il territorio del Distretto;
- 2) **Di recepire** altresì quanto approvato dal Comitato di Distretto sociosanitario nella seduta del 15 luglio 2026 ed esplicitato in premessa al presente atto deliberativo;
- 3) **Di avvalersi** pertanto della collaborazione dell'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma per il supporto ai cittadini del Distretto nella compilazione della domanda on line sulla piattaforma regionale con accesso tramite SPID/CNS/CID, la gestione, l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi relativi al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione – Anno 2026;
- 4) **Di prevedere**, ai sensi della legge n. 431/1998, art. 11, comma 3, che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima, anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore;
- 5) **Di approvare** lo schema di Avviso pubblico per la raccolta delle domande di contributo economico per il pagamento del canone di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nei comuni di Busseto - Fidenza - Fontanellato - Fontevivo - Noceto - Polesine Zibello - Roccabianca - Salsomaggiore Terme - San Secondo Parmense - Sissa Trecasali - Soragna - Bando affitto 2026 (All. A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6) **Di disporre**, altresì, che le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Fidenza, in qualità di Comune capofila di Distretto, saranno trasferite ad Acer Parma, quale

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbatto

soggetto gestore;

- 7) **Di trasmettere** il presente atto all'Azienda Casa Emilia Romagna – Parma (Acer Parma) per gli adempimenti di competenza;
- 8) **Di approvare** l'Avviso pubblico (All. B) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rivolto alle organizzazioni private per raccogliere le candidature a svolgere attività di supporto, a titolo non oneroso, per la compilazione on-line delle domande che i cittadini interessati intendono presentare per partecipare al bando Fondo affitto 2026;
- 9) **Di disporre** la pubblicazione del suddetto avviso (All. B) sul sito web istituzionale del Comune dal 3 agosto 2026 al 13 agosto 2026;
- 10) **Di approvare** lo schema di Accordo (All. C) tra il Comune e le organizzazioni private che si candideranno a svolgere attività di supporto per aiutare i cittadini nella compilazione delle domande di contributo affitto 2026, in cui è prevista da parte delle singole organizzazioni private aderenti la designazione del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 11) **Di demandare** al Dirigente dott. Filippo Botti, l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento e apportare ai testi degli Avvisi e della Convenzione (All. A, B, C) le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie per la miglior tutela dell'interesse pubblico disponendo, al contempo, l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 12) **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 che la Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Barbato, Funzionario dell'Ufficio Casa - Servizio Sociale e Ufficio Distrettuale di Piano;
- 13) **Di dichiarare**, successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Malvisi Davide

IL VICE SEGRETARIO

dott. Filippo Botti



Comune di Fidenza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: D.G.R. N. 758/2026 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE DELL'ANNO 2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO PUBBLICO, AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE PER RACCOGLIERE LE CANDIDATURE A SOSTEGNO DELLA COMPILAZIONE ON-LINE DELLE DOMANDE E SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE E LE ORGANIZZAZIONI ADERENTI.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 185 del **20/07/2026***

Data 21/07/2026

Dirigente del Settore Amministrativo

Botti Filippo / InfoCamere S.C.p.A.



Comune di Fidenza

Settore Servizi Finanziari e Programmazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: D.G.R. N. 758/2026 - FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R. N. 24/2001 E SS.MM.II. - CRITERI DI GESTIONE DELL'ANNO 2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO PUBBLICO, AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE PER RACCOGLIERE LE CANDIDATURE A SOSTEGNO DELLA COMPILAZIONE ON-LINE DELLE DOMANDE E SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE E LE ORGANIZZAZIONI ADERENTI.

A norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione con identificativo n. 185 del 20/07/2026 .

Fidenza, 22/07/2026

Il Funzionario

(Burlini Marco / InfoCamere S.C.p.A.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del comune il **27/07/2026** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124.1 d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Fidenza, li **27/07/2026**

L'incaricato del Segretario Generale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio del comune dal giorno **27/07/2026** al giorno **11/08/2026** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124.1 d.lgs. 18/08/2000, n. 267, senza reclami.

Diverrà esecutiva a norma dell'art. 134.4 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 il **06/08/2026** decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134.3 del d.lgs. 267/2000).

Fidenza, li **27/07/2026**

L'incaricato del Segretario Generale

**SCHEMA DI ACCORDO
TRA**

IL COMUNE DI FIDENZA con sede in Fidenza, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1, CF:
..... (di seguito indicato come “Comune” o, indistintamente,
come “Parte”) rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore
Amministrativo _____, domiciliato per la carica in

E

Le seguenti Organizzazioni:

.....

.....

PREMESSO CHE:

- Il punto 7 dell'allegato A della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagnann. 758 del 18/05/2026 - Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39), prevede che la presentazione della domanda di contributo Affitto 2026 può essere svolta in nome e per conto del cittadino anche da parte di soggetti convenzionati con il Comune e che i cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi alle organizzazioni private convenzionate con il Comune, appositamente individuate nel Bando come organizzazioni accreditate al fine dell'accreditamento nella Piattaforma regionale.
- un numero significativo di cittadini evidenzia la necessità di attivare forme di supporto agli stessi, in modo da consentire a coloro che si trovano in maggiore difficoltà (es. non hanno la disponibilità di strumenti informatici o tecnologici adeguati ovvero hanno difficoltà nel loro utilizzo oppure non posseggono le competenze di base necessarie per poter accedere alla sito del Comune, ecc.) di avere il necessario aiuto per compilare e perfezionare l'iter telematico per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato;
- si rende necessario il supporto e l'assistenza ai cittadini, consentendo loro l'accesso al sito web regionale mediante operatori abilitati per facilitare la compilazione e l'invio delle istanze;
- le organizzazioni di cui sopra svolgono un ruolo imprescindibile tra istituzioni e cittadini e perseguono la finalità di sostenere i propri iscritti e l'intera comunità territoriale, in quanto potenzialmente esposti a situazione di particolare difficoltà nell'acquisizione di documentazione e nella fruizione dei servizi, anche a fronte del processo di digitalizzazione avviato dal Comune;
- le organizzazioni di cui sopra nel corso degli anni hanno collaborato per conto dei cittadini alla presentazione di domande relative a diverse misure (es. domande contributi affitto, utenze domestiche, ecc.) dimostrando di disporre della competenza e della strumentazione adeguate a svolgere tale attività;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.

del.....

Vista la determinazione dirigenziale n.

del.....

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra le Organizzazioni di cui sopra

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

e il Comune di Fidenza inerenti le attività a carattere sperimentale di supporto ai cittadini, finalizzate alla presentazione delle domande on line con SPID/CNS/CIE sul sito web istituzionale regionale, relative all'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi rivolti a cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato, ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1620 del 08/07/2024 - Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39);

Articolo 2 – Compiti di ciascuna organizzazione

Le Organizzazioni provvedono alle seguenti attività:

1. supporto ai cittadini nella compilazione della domanda on-line per il contributo Affitto 2026, a seguito della presa visione e avvenuta verifica da parte del cittadino della completezza e correttezza dei dati inseriti, all'invio on line della domanda mediante il sito web regionale;

Le organizzazioni convenzionate dovranno fornire:

- il nominativo e il codice fiscale degli operatori da autorizzare come delegati alla compilazione delle domande per conto dei cittadini sulla Piattaforma regionale;
- l'elenco delle sedi operative nelle quali si offrono tali servizi.

Articolo 3 – Compiti del Comune

Il Comune si impegna a:

- fornire alla Regione Emilia-Romagna elenco degli operatori privati delegati alla compilazione delle domande per conto dei cittadini sulla Piattaforma regionale;
- pubblicare sul proprio sito web l'elenco delle sedi messe a disposizione dalle Organizzazioni convenzionate;
- fornire i materiali utili ai soggetti che svolgono la funzione di delegati che saranno messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;
- informare gli operatori delegati di eventuali momenti di formazione organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

Articolo 4 - Durata

La presente convenzione è valida ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione fino al completamento delle procedure amministrative connesse e conseguenti all'Avviso, con possibilità di rinnovo in occasione dell'emanazione di futuri bandi in materia di politiche abitative.

Articolo 5 - Oneri finanziari

Le attività contemplate dalla presente convenzione non comportano oneri a carico del Comune. Le Organizzazioni di cui sopra offrono ai cittadini un servizio a titolo gratuito, al netto di eventuali contributi associativi.

Articolo 6 - Sicurezza e riservatezza

Le parti si impegnano ad assicurare la riservatezza di tutte le informazioni, dati e documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione.

Articolo 7 – Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016

In esecuzione della presente convenzione, le organizzazioni effettuano il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento UE del Parlamento e del Consiglio europeo n.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale](#)

[firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.](#)

2016/679 (GDPR) e da ogni altra normativa applicabile, le parti convengono quanto segue:

1. le organizzazioni sono designate dal Comune di Fidenza quali Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (GDPR), le quali si obbligano a dare esecuzione alla presente convenzione;
2. In virtù di tale trattamento, le parti stipulano l'accordo (allegato 1) alla presente Convenzione;
3. le organizzazioni sopra riportate metteranno a disposizione un modulo di delega ai cittadini che richiederanno il loro supporto nella compilazione della domanda online, dove è chiaramente specificato le diverse responsabilità rispetto al supporto richiesto.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni sotto riportate, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento riguardo al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 8– Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo pec, per grave inadempienza degli impegni assunti.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'articolo 5 il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la convenzione, fermo restando che le Organizzazioni saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 9 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle premesse.

Articolo 10 – Controversie

Per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti è competente in via esclusiva il foro di Parma.

Articolo 11 – Registrazione dell'atto

La presente Convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

La presente Convenzione è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stata da queste congiuntamente redatta in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Per le Organizzazioni:

ALLEGATO 1

Accordo (semplificato) per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della convenzione siglata tra il Dirigente del Settore Amministrativo del Comune di Fidenza e le Organizzazioni private, Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Le Parti convengono quanto segue:

1. Descrizione del trattamento

1.1 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento:

Supporto ai cittadini per la compilazione delle domande su piattaforma web regionale relative all'Avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi per cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato, ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1620 del 08/07/2024 - Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39):

1.2 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

- ☐ Dipendenti/Consulenti
- ☐ Utenti
- ☐ Soggetti che ricoprono cariche sociali
- ☐ Beneficiari o assistiti
- ☐ Pazienti
- ☐ Minori
- ☐ Persone vulnerabili
- ☐ Migranti
- ☐ Studenti maggiorenni
- ☐ Lavoratori
- ☒ **Cittadini**

1.3 Categorie di dati personali trattati

- ☒ **Dati personali di natura particolare**
- ☐ Dati personali comuni
- ☐ Dati personali relativi a condanne penali e reati

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

assolte dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2.5 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto dell'Ente, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Il Responsabile del trattamento utilizza postazioni client e strumenti il cui accesso è subordinato all'inserimento di credenziali di autenticazione;

3.5 Il Responsabile non utilizza credenziali non nominative per l'accesso ai propri sistemi;

3.6 Il Responsabile adotta policy per la gestione sicura delle informazioni e dei dispositivi informatici, per il controllo di accesso, per la risposta agli incidenti e per la conservazione dei dati;

3.7 Il Responsabile del trattamento, in caso di trattamenti effettuati con strumenti non telematici, adotta misure adeguate (quali ad es. la chiusura a chiave di armadi e cassetti, archivio ad accesso controllato ecc.) atte a prevenire l'accesso di soggetti non autorizzati ai dati personali trattati.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e

assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Documentazione e rispetto

6.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

6.2 Il Responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

6.3 Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

6.4 Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

6.5 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

7.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

7.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni Sub Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

7.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da

tali violazioni od omissioni.

8. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

8.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Assistenza al Titolare del trattamento

9.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

9.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento.

Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

10. Notifica di una violazione dei dati personali

10.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

10.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

10.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si

propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11. Inosservanza delle clausole e risoluzione

11.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

11.2 Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

- i. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- ii. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
- iii. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

11.3 Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

11.4 Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Fidenza, _____

Il Dirigente del Settore Amministrativo

Le organizzazioni private:

-
-
-

ALL. A

DISTRETTO DI FIDENZA

**COMUNI DI BUSSETO – FIDENZA - FONTANELATO - FONTEVIVO - NOCETO – POLESINE ZIBELLO – ROCCABIANCA -
SALSOMAGGIORE TERME - SAN SECONDO PARMENSE – SISSA TRECASALI – SORAGNA**

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA

SCHEMA AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE IN FAVORE
DI CONDUTTORI DI ALLOGGI UBICATI NEI COMUNI DI BUSSETO – FIDENZA - FONTANELATO - FONTEVIVO - NOCETO –
POLESINE ZIBELLO – ROCCABIANCA - SALSOMAGGIORE TERME - SAN SECONDO PARMENSE – SISSA TRECASALI – SORAGNA-
BANDO AFFITTO 2026

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026

Fondo Regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (LR. n. 24/2001, artt.38 e 39) e della deliberazione di Giunta del Comune di Fidenza n.
..... del

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha stanziato risorse da ripartire tra i Distretti sociosanitari sulla base delle domande complessivamente raccolte a conclusione del periodo di pubblicazione del Bando fissato per il giorno 20 ottobre 2026 alle ore 12:00.

I contributi saranno assegnati dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Fidenza, in qualità di ente capofila del Distretto sociosanitario, sulla base della graduatoria distrettuale elaborata nel rispetto delle seguenti disposizioni. L'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma è l'ente strumentale individuato dai Comuni del Distretto di Fidenza per la gestione del presente bando.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

1 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare istanza di contributo i **cittadini** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al **nucleo familiare ISEE**, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A) cittadinanza italiana;

oppure

- cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche oppure la ricevuta attestante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno scaduto;

B) **valore ISEE** ordinario o corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2026 non superiore a euro **€ 8.000,00** ;

C) **titolarità di un contratto di locazione** ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9), ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure

titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D) **incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale contenuto nella attestazione ISEE)** del nucleo ISEE uguale o maggiore **del 25%** ovvero: “canone annuo/ISR” uguale o maggiore di 0,25; il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

2 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO

Sono **causa di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2026:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo regionale per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 ("Fondo regionale Emergenza abitativa");
- avere ricevuto la concessione di un contributo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124 ("Fondo Inquilini morosi incolpevoli");
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi della Agenzia per la locazione locale;
- essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la rinegoziazione delle locazioni (deliberazioni della Giunta Regionale n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024);
- essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50% (percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio) su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata sotto forma di autocertificazione esclusivamente con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite la piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

nel seguente periodo:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026

Il Bando è scaricabile dal sito Internet del Comune di Fidenza www.comune.fidenza.pr.it e dell'Acer di Parma www.aziendacasapr.it

- Non sono considerate ammissibili le domande ricevute con modalità diverse, quindi pervenute al di fuori della Piattaforma (ad esempio via PEC o su modulo cartaceo).
- La domanda può essere presentata da un **componente maggiorenne del nucleo familiare ISEE**, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.
- È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.
- Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.
- Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda di contributo riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario **autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione** per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Per correggere o integrare una domanda già trasmessa:

- entro il sopra-menzionato termine per la presentazione della domanda, è necessario presentare nuovamente la domanda tramite la Piattaforma regionale. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;
- successivamente alla sopra-menzionata scadenza, ci si dovrà rivolgere al seguente indirizzo e-mail.....

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che, agli artt. 75 e 76, prevede l'applicazione di sanzioni penali e la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni false.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo su conti correnti bancari o postali in Italia, con esclusione quindi dei libretti postali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

E' necessario che il richiedente comunichi al Comune l'eventuale cambio dell'IBAN rispetto a quello indicato nella propria domanda.

I cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi per la compilazione e presentazione della domanda a:

- ACER Parma-.....
- Organizzazioni private autorizzate convenzionate con l'Ente (si specificheranno eventuali condizioni di utilizzo, es. gratuità...):
.....

4 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'Amministrazione competente allo svolgimento delle procedure inerenti al presente Avviso è il Comune di Fidenza

Il Responsabile del procedimento è _____

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio Casa del Comune di Fidenza

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Acer – sede di Fidenza Via De Amicis n. 2 previo appuntamento nei giorni di apertura al pubblico, tel. n. 0524 523675.

ACER Parma - Ufficio di Fidenza Via De Amicis 2

SOLO SU APPUNTAMENTO (tel. n. 0524 523675)

Lunedì	dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Martedì	dalle ore 08.30 alle ore 12.30
Mercoledì	dalle ore 08.30 alle ore 12.30
Giovedì	dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00
Venerdì	dalle ore 08.30 alle ore 12.30

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

5 - GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni del Distretto sociosanitario saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nella attestazione ISEE) del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con ISR del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali e di ISR dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

Nel caso di valori di incidenza canone/ISR uguali, di ISR dei nuclei ISEE uguali, di ISEE uguali e di età anagrafica uguale, avrà la precedenza la domanda con data di invio cronologicamente anteriore.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

Incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE	Contributo
Dal 25% e fino al 40% compresi	20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00
Oltre il 40%	25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

È possibile liquidare il contributo **al proprietario** dell'alloggio in presenza di una delle seguenti condizioni:

- il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione;
- in caso di morosità accertata, a sanatoria della morosità stessa.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

6 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'istruttoria delle domande avverrà dopo la chiusura del Bando. Al termine dell'istruttoria si provvederà a pubblicare sul sito web del Comune di Fidenza www.comune.fidenza.pr.it e dell'Acer di Parma www.aziendacasapr.it l'elenco delle domande a qualsiasi titolo escluse con valore di notifica e in forma anonima. Gli interessati potranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria e della motivazione dell'esclusione facendo riferimento all>ID domanda rilasciato in sede di presentazione della stessa.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, in sede d'istruttoria può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni e ordinate esibizioni documentali.

Il Comune di Fidenza capofila del Distretto sociosanitario, per il tramite dell'Ente gestore (ACER PARMA), procederà in particolare ad un approfondimento d'istruttoria nei seguenti casi:

- assenza dei dati della locazione nella banca dati INPS;
- incoerenza tra il Comune dell'alloggio in locazione autocertificato e il Comune dell'alloggio presente nella DSU;
- mancanza dell'attestazione ISEE nella banca dati INPS;
- ulteriori casi ritenuti anomali o incoerenti;

Avverso l'esclusione sarà possibile presentare ricorso motivato al Comune di Fidenza entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione del suddetto elenco sul sito mediante:

1. raccomandata A/R indirizzata al Comune di Fidenza p.za G. Garibaldi n.1, 43036 Fidenza ;
2. invio all'indirizzo PEC a: protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it
3. consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fidenza, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1, 43036 Fidenza.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, saranno pubblicate all'Albo Pretorio online del Comune di Fidenza le graduatorie definitive dei partecipanti, ammessi e non ammessi al finanziamento, in forma anonima e con valore di notifica, secondo l'ordine stabilito al precedente art. 5 e i contributi saranno erogati secondo quanto disposto al precedente art. 6.

I Comuni del distretto di Fidenza, anche per il tramite dell'Ente gestore (ACER PARMA), effettuano i controlli su almeno il 50%, individuato a campione, delle domande valide ai fini dell'istruttoria, con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il richiedente deve essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi degli artt. 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Il controllo sarà effettuato prima della approvazione della graduatoria definitiva con atto amministrativo, che darà atto dell'avvenuto svolgimento del controllo sopracitato.

A norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve, comunque, le sanzioni penali previste dall'art. 76 (pene a carattere detentivo anche fino a 5 anni e multe).

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, i Comuni del Distretto di Fidenza e l'Acer Parma, in sede di istruttoria, possono chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Inoltre, i Comuni del distretto di Fidenza, anche per il tramite dell'Ente gestore (ACER PARMA), sottoporrà ad un controllo sistematico quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, gli Enti gestori, prima della erogazione del contributo, accertano preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), gli Enti gestori, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, erogano il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

7 - ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente indicato nel presente AVVISO si fa riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 758 del 18/05/2026.

8 - INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, i richiedenti autorizzano i Comuni del Distretto di Fidenza e l'Acer Parma, a richiedere agli Uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenute utili ai fini della valutazione della domanda e, parimenti, autorizzano i Comuni del Distretto di Fidenza e l'Acer di Parma al trattamento dei dati personali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

AVVISO

rivolto alle organizzazioni private per raccogliere le candidature a supporto, a titolo non oneroso, della compilazione on-line delle domande per partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle domande dei cittadini che necessitano di un sostegno economico per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Ai sensi della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 758 del 18/05/2026 - Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (L.R. n. 24/2001, artt.38 e 39), dalle ore 12:00 del giorno 22/09/2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 20/10/2026, sarà pubblicato l'Avviso per la raccolta delle domande di contributo economico per il pagamento del canone di locazione in favore di conduttori di alloggi ubicati nei comuni di Busseto – Fidenza - Fontanellato - Fontevivo - Noceto – Polesine Zibello – Roccabianca - Salsomaggiore Terme - San Secondo Parmense – Sissa Trecasali – Soragna.

I cittadini interessati dovranno presentare domanda con credenziali SPID/CNS/CIE, tramite Piattaforma regionale online, accessibile sul sito web dell'Area Politiche per l'Abitare.

Il Comune di Fidenza si avvarrà della collaborazione dell'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma per il supporto ai cittadini del Distretto nella compilazione della domanda on line sulla piattaforma regionale con accesso tramite SPID/CNS/CID, la gestione, l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi relativi al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione – Anno 2026.

Il punto 7 dell'allegato A della succitata DGR n.1620/2024, prevede che la presentazione della domanda di contributo può essere svolta in nome e per conto del cittadino anche da parte di soggetti convenzionati con il Comune e che i cittadini che non sono in possesso delle credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare la Piattaforma regionale possono rivolgersi alle organizzazioni private convenzionate con il Comune, appositamente individuate nel Bando come organizzazioni accreditate al fine dell'accreditamento nella Piattaforma regionale.

L'obiettivo del Comune è evitare che i cittadini, soprattutto i più fragili, non si troveranno in difficoltà nella compilazione della domanda, per indisponibilità della strumentazione informatica necessaria o per problemi nell'utilizzo.

Per questo il Comune intende procedere alla sottoscrizione di un accordo a titolo non oneroso con una serie di organizzazioni non pubbliche che si candideranno per fornire sostegno alle fasce più fragili della popolazione, ad integrazione di quanto già

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da Filippo Botti, Davide Malvisi e stampato il giorno 28/07/2026 da Vincenzo Barbato.

assicurato da ACER Parma.

Il sostegno consiste nel consentire ai rappresentanti individuati dalle organizzazioni private aderenti l'accesso alla Piattaforma web regionale in qualità di delegati dei cittadini e permettere così la compilazione e l'invio delle istanze per loro conto.

Le organizzazioni in possesso dei requisiti sotto elencati (da indicare nella comunicazione di adesione) potranno segnalare la loro disponibilità inviando una PEC entro **giovedì 13 agosto 2026** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it, fornendo i seguenti dati:

Nome e Cognome del delegato;

Codice fiscale;

Ente di appartenenza;

E-mail;

Telefono.

I requisiti necessari per potersi candidare sono:

- avere a disposizione un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- il rappresentante, firmatario dell'accordo, deve essere in possesso di firma digitale;
- indicare la sede/le sedi operative disponibili dotate di accesso ad internet e in grado di accogliere i cittadini;
- avere in organico almeno un operatore con SPID personale.

Si precisa che la collaborazione va intesa a titolo gratuito, sia da parte del Comune nei confronti delle organizzazioni private che aderiranno sia da parte di questi ultimi nei confronti dei cittadini, al netto di eventuali contributi associativi.

Per eventuali ulteriori informazioni: Dott. Vincenzo Barbato - Ufficio Casa del Comune di Fidenza – tel. 0524 517392 – barbatov@comune.fidenza.pr.it